

*Parrocchia Santa Maria Regina - Busto A. (Va)*

*"E il Verbo si fece carne"*



*Anno pastorale 2019/2020*

Parrocchia Santa Maria Regina - Via Favana, 30

21052 Busto Arsizio (Va)

Tel. 0331.631690 Fax. 0331.328044

Sito: [www.santamariaregina.it](http://www.santamariaregina.it) email: [info@santamariaregina.it](mailto:info@santamariaregina.it)

## IL SALUTO DEI VOSTRI SACERDOTI

### TUTTI CHIAMATI ALLA GIOIA CHE CI UNISCE

Dopo l'esperienza bella dell'Oratorio feriale e delle "Vacanze insieme" in montagna e al mare, terminata la pausa estiva, abbiamo ripreso le attività e gli impegni della Parrocchia.

Ciò che significativamente non abbiamo mai sospeso durante l'estate è la celebrazione dell'Eucaristia domenicale e feriale. Tutti siamo chiamati lì, a confrontarci con la Parola del Signore, a comprendere e ad accogliere il dono della sua presenza; e proprio da lì, da quell'incontro, dobbiamo ripartire tutti, impegnandoci nei confronti della nostra Comunità, chiamata alla Missione di essere Vangelo vivente di fronte a tutti, ricordando che *la situazione che viviamo è occasione*. Lo scrive il nostro Vescovo Mario nella sua lettera: ci esorta a non lamentarci di fronte alle difficoltà e agli insuccessi, a non essere una Comunità che rallenta il cammino quando si scopre fragile. Possiamo e dobbiamo invece reagire di fronte alle situazioni che richiedono impegno, proprio accettando di lasciarci guidare dal desiderio di Vangelo che lo Spirito suscita in noi.

Così il tempo che viviamo diventa un tempo di grazia: tempo in cui Dio Padre partecipa al nostro desiderio di seguire Gesù, dandocene la forza.

La Parrocchia è qui per tutti e per questo, e tanto più porterà frutto quanto più saremo in molti a crederci e ad accogliere il dono della vita di fede; **adulti e giovani, genitori e figli...tutti siamo chiamati all'impegno gioioso** che ci unisce.

*domiziano*

### PER UN NATALE DA FIGLI DI DIO



L'anno scorso mi è venuto spontaneo annunciare il Natale con le parole **"..e venne ad abitare in mezzo a noi"** perché anch'io da pochi mesi ero venuto ad abitare nella nostra cara parrocchia. Quest'anno mi sento di approfondire il messaggio del Natale con le parole **"E IL VERBO SI FECE CARNE"**. Il Verbo è GESU' stesso

e significa letteralmente: *la Parola, il senso, la spiegazione, la ragione e il fine di tutto.*

La grande sorpresa del Natale carissimi è davvero questa e non ci dovremmo mai stancare di stupirci: Gesù non solo ha preso casa tra le **nostre case (e non da turista passeggero...)** ma si è fatto uno di noi, si è fatto veramente uomo, ha preso su di sé la nostra stessa carne. Questo attesta che ha provato in tutto, eccetto il peccato, la nostra esistenza anche nelle sue fatiche più dure, nelle sue contraddizioni e miserie, nelle **sue sofferenze fino alla morte e che morte...**

Alla luce del Natale è vera l'intuizione del nostro Vescovo Mario che accompagnerà tutto l'anno pastorale: **"LA SITUAZIONE E' OCCASIONE"**. Così ci scrive il Vescovo: **"Lo Spirito rende attenti e pronti a trasformare ogni situazione in occasione: dentro ogni condizione di vita, dentro la nostra stessa quotidianità c'è un'occasione di grazia, un'opportunità per il Vangelo e per la carità"**.

Per me seguire la scelta di Gesù che assume la nostra stessa carne, vuol dire essere il pastore che **"conosce una per una le sue pecore e le chiama per nome"** perché cerca di condividere il loro vissuto personale e familiare per aprirlo alla fiducia in Dio.

**A questo mi aiuterà l'entrare nelle vostre case per la tradizionale visita alle Famiglie in occasione del Natale.** Il Vescovo chiede a tutti che la visita sia ben preparata così che pur nella sua brevità sia promettente e feconda nel tempo.

Anche se non visiterò tutte le vostra famiglie a tutti giunga già il mio augurio sincero accompagnato dalla preghiera di un Natale in cui nella vita delle nostre case facciamo più spazio a Gesù così che Lui che è il Figlio di Dio fattosi uomo, aiuti noi uomini a vivere di più da Figli di Dio.

*don Sergio*

## LA LETTERA DI NATALE DEL NOSTRO VESCOVO MARIO DELPINI

*L'originalità del piano pastorale del nostro Vescovo quest'anno è la valorizzazione dell'anno liturgico nel susseguirsi dei suoi tempi. Per ogni periodo dell'anno il Vescovo ci consegna una lettera appropriata. Ecco una parte della LETTERA DI NATALE che merita di essere conosciuta da tutti per prepararci già a cogliere e vivere lo spirito giusto del Natale con Gesù*

CARISSIMI,

gli auguri di queste feste sono sempre esposti al rischio di finire nel convenzionale. Le celebrazioni liturgiche, se vissute con intensità e attenzione, ci salvano da questo pericolo perché ci introducono nel



mistero del **“Dio con noi”** e rinnovano l'**invocazione** perché il tempo che viviamo sia benedetto da Dio e le situazioni che attraversiamo siano **occasioni...**

**Mentre la storia dei “grandi” scriveva** pagine tragiche o gloriose negli annali per consegnarle ai posteri, Gesù a Nazaret viveva il suo presente

quotidiano come una sorta di apprendistato della vita degli uomini. Negli **anni trascorsi a Nazaret si potrebbe dire che “ non sia successo niente”**; ha, semplicemente vissuto. Lui che era in principio presso Dio, lui il Figlio di Dio, ha vissuto la vita dei figli degli uomini. Il divenire uomo del Figlio di Dio rende possibile ai figli degli uomini divenire figli di Dio per il dono dello Spirito. C'è quindi un modo di vivere il tempo, le circostanze, le relazioni che **conferma all'umanità di Gesù.**

**Non c'è** altro da fare che vivere il quotidiano lasciandoci condurre dallo Spirito, perché tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, virtuoso, lodevole sia oggetto dei nostri pensieri. La gloria di Dio non sorprende con lo spavento; piuttosto si rende visibile nel Verbo fatto carne che **“venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria”.**

Fa bene al nostro camminare nella fede vivere il tempo di Nazaret, l'**ordinario** dei giorni che trascorrono nelle circostanze che ci sono date, nelle trame di rapporti quotidiani. **Il tempo di Nazaret, quello in cui “non succede niente” è necessario per la maturazione delle persone e per la riforma della Chiesa.** Certo per le piante e i fiori c'è una sorta di automatismo, per le persone e la chiesa sono necessari la presenza dello **Spirito e l'esercizio della libertà delle persone.** La **suggerimento di vivere il tempo di Nazaret** possa ispirare uno stile, una serenità, una pazienza che ami il tempo che viviamo come amico del bene.

**“Che il Dio della pace sia con tutti voi”**

*Mario Deljin* Arcivescovo di Milano

## LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' NEL NUOVO ANNO

Essere cristiani oggi non è facile. Sono tempi questi della secolarizzazione che richiedono credenti significativi, **cristiani non annacquati, all'acqua di rose**, o poco discepoli autentici di Gesù. Certamente oggi, in un **vero cambiamento d'epoca**, non è più possibile pensare che la pastorale sia ripetitiva, del **"si è sempre fatto così"**. Le parrocchie fanno fatica a esprimere la loro vera identità di **"famiglia di Dio"** che cammina in comunione e nella gioia. Non pochi, soprattutto i giovani, si allontanano dalla Chiesa perché non sono venuti a contatto con una vita comunitaria visibilmente bella, fraterna, accogliente e dunque vera, attraente e affascinante.

Tre sono i cardini indispensabili che vogliamo rafforzare sempre più nella nostra vita di Chiesa.

- **Un'esperienza di vita fraterna**, condivisa dove in comunione vera si collabora insieme nei vari gruppi e **gioiosa** perché un cristianesimo senza gioia è devitalizzato ed è *sale senza sapore*.
- **Una proposta decisamente missionaria** forte e significativa da vivere da parte di ciascun battezzato. Uno dei capitoli più urgenti della pastorale è suscitare e rafforzare **la corresponsabilità laicale**: occorre educarci alla disponibilità di ciascuno ad assumersi, per quello che può, responsabilità e servizi, anche piccoli, per il bene della comunità.
- **Un'offerta di spiritualità** radicata nella preghiera e nella vita sacramentale. Qui siamo invitati a compiere un passo in avanti partecipando, potendo, ad una S. Messa settimanale e scegliendo di vivere con una certa regolarità il Sacramento della Confessione.

La novità della nostra vita comunitaria è che siamo sempre più chiamati a camminare insieme con la vicina parrocchia del SS. Redentore. **Don Tiziano**, attuale parroco del Redentore, è anche il nostro parroco. Già da qualche anno le due parrocchie collaboravano insieme per la pastorale giovanile di preadolescenti ai giovani. Adesso condividiamo anche alcune attività con gli adulti. Innanzitutto il **Consiglio Pastorale** appena eletto è unitario per le due parrocchie e il servizio di questo primario organo pastorale orienterà i passi del cammino comune. La proposta di **catechesi con gli adulti** è offerta a tutte e due le parrocchie: si tiene alla Veroncora di solito il primo, il terzo e il quarto giovedì del mese, lasciando libero il secondo per la Scuola della Parola adulti. Per il secondo anno il **percorso dei fidanzati** in preparazione al Matrimonio Sacramento è unitario per le due parrocchie.

Strada facendo si individueranno altre occasioni di condivisione e comunione.

### La vita sacramentale nella Comunità cristiana

- Battesimo: Famiglie e Battesimo, il primo sacramento
- Cresima e Comunione: i **sacramenti che completano l'Iniziazione Cristiana**
- Matrimonio: gli itinerari di formazione al Matrimonio Cristiano
- Riconciliazione: il Sacramento della misericordia di Dio
- Unzione degli infermi: la compagnia del Signore nella malattia

### La fede celebrata nella Comunità cristiana

- La liturgia: **la fede è l'amore per il Signore celebrato nella liturgia**
- Il gruppo dei lettori: il servizio della Parola
- **I ministri straordinari dell'Eucarestia**
- Il gruppo dei chierichetti
- Coretto e corale

### La formazione cristiana nella Comunità

- **L'adorazione eucaristica**
- La catechesi parrocchiale
- I percorsi dei tempi forti
- **L'oratorio**, una casa per crescere nella fede
- Il movimento Terza Età

### La virtù della carità e il suo esercizio

- Il gruppo Caritas, **il Centro di Ascolto "don Marco Brivio"**
- Il gruppo Missionario
- Il gruppo di pastorale sociale

### E ancora:

- La visita natalizia del parroco e dei laici alle famiglie della Parrocchia
- **La cura per la casa: l'amministrazione della Parrocchia**
- La vita non è tolta ma trasformata: il funerale cristiano
- Le messe per i vivi e per i morti
- Le Cascine
- **Circolo Acli "Madonna Regina"**
  
- Organi di informazione parrocchiale
- I Consigli della Comunità
- Info, indirizzi e contatti
- Il calendario annuale delle attività

## A) La vita sacramentale nella Comunità cristiana

### Famiglie e Battesimo: Il primo sacramento



Il Battesimo non è una prassi obbligatoria quando nasce un figlio ma sempre di più deve essere **una responsabile scelta di fede dei genitori** che insieme alla vita naturale donata da loro vogliono offrire al loro bambino la vita stessa di Dio e il suo amore di Padre.

Chi desidera il Battesimo per i propri figli si **rivolga direttamente al parroco**, che illustra il percorso di accompagnamento per vivere adeguatamente il Sacramento.

Il percorso battesimale si concretizza in **tre incontri**. *Il primo* è la visita del parroco nella casa che illustra il significato pieno del Battesimo. *Il secondo* si tiene **solitamente un sabato pomeriggio, quindici giorni prima, alle ore 15.00 presso il Centro Comunitario con i genitori, padrino e madrina** e viene spiegata la celebrazione con i suoi segni. A questo momento sono presenti anche i laici che coadiuvano il parroco e, alla fine, a ogni famiglia viene presentata la coppia *tutor* degli anni a venire. *Il terzo* incontro è **la coppia tutor che, dopo il Battesimo, farà visita alla famiglia per un incontro fra le mura domestiche**, con l'intento di favorire un ulteriore approfondimento del sacramento per la sua continuazione nella vita.. La coppia tutor ha il compito di accompagnare la famiglia anche durante il cammino degli anni successivi, ricordando gli appuntamenti comunitari e tenendo vivo il rapporto che unisce la Parrocchia e le famiglie che la compongono. In una **domenica pomeriggio di giugno** le coppie che hanno battezzato i loro figli negli ultimi anni vengono invitate per un momento di festa insieme, per rivedersi e riprendere un aspetto particolare del Battesimo.

Per mostrare il carattere comunitario del primo sacramento, la celebrazione del Battesimo avverrà **nel pomeriggio della terza domenica del mese** ma anche durante alcune sante messe, secondo il calendario seguente:

1. Domenica 13 ottobre 2019 ore 16,00
2. Domenica 16 novembre ore 16,00

3. Domenica 15 dicembre ore 16,00
4. Domenica 12 gennaio 2020 ore 10,30 (durante la santa messa)
5. Domenica 16 febbraio ore 16,00
6. Domenica 15 marzo ore 16.00
7. Domenica 19 aprile ore 16,00
8. Domenica 17 maggio ore 16,00
9. Domenica 21 giugno ore 18,30 (durante la santa messa serale)
10. Domenica 19 luglio ore 16.00

## I sacramenti che completano l'Iniziazione Cristiana: Confermazione (Cresima) ed Eucarestia (Prima Comunione)

---

La nostra Diocesi Ambrosiana si è impegnata a fondo, in questi ultimi anni, per elaborare proposte adatte ad introdurre e accompagnare i nostri ragazzi nel cammino della fede. Oggi il percorso è così strutturato: **inizia ai sette anni dei bambini** (*classe seconda delle Primarie*) e si distende per un quadriennio. In questo lasso di tempo si concentrano sia gli incontri di ascolto della Parola, di celebrazione, di vita comune dedicati ai ragazzi, sia alcuni momenti in cui è esplicitamente richiesta la presenza attiva dei genitori. Durante il percorso di iniziazione sono previsti i momenti sacramentali nella tradizionale sequenza: **Prima Confessione** (in prossimità del Natale del terzo anno di catechesi), **Prima Comunione** (alla fine del terzo anno) e **Cresima** (alla fine del quarto anno). I ragazzi e le loro famiglie sono guidati dalle catechiste e dal parroco.

**Nell'anno pastorale** in corso, il sacramento della prima Riconciliazione è fissato sabato 14 Dicembre 2019 alle ore 15,00; il sacramento della Confermazione sarà celebrato sabato 9 maggio 2020 alle ore 18,00. Infine, il sacramento della prima Eucarestia sarà celebrato domenica 17 maggio alle ore 10,30.

## Affido il mio amore al Tuo Amore: gli itinerari di formazione al Matrimonio Cristiano Sacramento

---



L'itinerario di coppia verso il matrimonio cristiano è l'aiuto che la comunità dei credenti offre alle coppie che vogliono interpretare e vivere la loro storia di amore alla luce del progetto di Dio. È un cammino proposto alle coppie di fidanzati, a quelle sposate civilmente e alle coppie di fatto, per confermare o

scoprire la bellezza di amarsi in Cristo, orientandosi così alla decisione della celebrazione del sacramento del matrimonio cristiano.

**L'itinerario di formazione** al matrimonio cristiano è vissuto insieme alla parrocchia del Redentore e con alcuni incontri al Consultorio familiare. Si svolge nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, al venerdì sera dalle 21.00 alle **23.00, quest'anno alla parrocchia del Redentore**, secondo un calendario prestabilito che verrà comunicato alle coppie interessate.

È necessario prendere contatto con il parroco per avere le comunicazioni necessarie e poter dare la propria adesione. *È fortemente consigliato vivere questo itinerario almeno un anno prima del Matrimonio.*

Prezioso nel cammino dei fidanzati è il coinvolgimento e l'apporto esperienziale delle Coppie Guida. Se qualche coppia cristiana sperimenta la bellezza del suo matrimonio e la vuole condividere è bene accetta. Queste coppie poi costituiscono anche la Commissione Famiglia che prepara la *Festa della Famiglia* e gli *Anniversari di Matrimonio*.

## **Il sacramento dell'amore di Dio: la Riconciliazione**

---



Per il sacramento della Riconciliazione, così raccomandato da Papa Francesco, i sacerdoti sono sempre disponibili, basta **mettersi d'accordo** con loro anche con una semplice telefonata, tuttavia la certezza della loro presenza in confessionale è nel giorno di **SABATO dalle 16,00 alle 18,00** e, salvo indicazioni diverse, il primo martedì di ogni mese alle 21,00 nel **contesto dell'Adorazione Eucaristica**. **C'è** anche la possibilità di confessarsi tutti i giorni dopo la S. Messa delle ore 8.30. In

chiesa, in appendice al libretto dei canti, è presente una traccia molto **ampia per l'esame di coscienza: l'essere perdonati** noi per primi ci aiuta a perdonare ai fratelli.

## **Il Sacramento dei Malati**

---

Il sacramento della Unzione degli infermi è riservato a tutti coloro che, **anziani o malati seriamente, sentono l'esigenza del conforto cristiano e chiedono a Dio la guarigione dell'anima e del corpo**. L'unzione degli infermi non è il sacramento che prepara alla morte (per questo momento

c'è il viatico), ma è il sacramento del ritorno alla salute e alla vita piena. **Non bisogna, dunque, attendere l'ultimo minuto di vita per amministrarlo, considerandolo *l'unzione estrema* ed ultima prima della morte o, peggio ancora, attendere che il malato non abbia più coscienza presente per evitare che si spaventi all'arrivo del sacerdote. *E' molto utile, in uno stile di famiglia, avvisare Don Sergio quando un familiare ha una malattia abbastanza grave o viene ricoverato in ospedale o in una casa di riposo.***

Il sacramento viene amministrato in casa ai malati che ne facessero richiesta. Inoltre, **domenica 24 maggio 2020**, prima domenica della festa patronale, è prevista anche una forma comune e solenne di celebrazione del sacramento, durante la Santa Messa delle ore 10,30.

## **B) La fede celebrata nella Comunità cristiana**

### **La fede è l'amore per il Signore celebrato nella liturgia**

La parola antica **"LITURGIA"** significa: *partecipazione-azione del popolo*. Nelle celebrazioni nessuno è cliente o spettatore ma tutti sono chiamati a **essere protagonisti nel rendere l'evento vivo, partecipato e comunitario.**

Ciascuno di noi può mettere i propri talenti al servizio della comunità: il coretto dei ragazzi, il gruppo dei chierichetti, quello dei lettori, la corale degli adulti sono sempre alla ricerca di nuovi volontari, affinché ogni Celebrazione possa essere sempre più espressione della partecipazione di tutti.

Per noi cristiani il Rito per eccellenza è la Celebrazione Eucaristica: il Memoriale della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo, che noi celebriamo ogni domenica, è sempre uguale nella sua struttura e nel suo dispiegarsi nel tempo, eppure sempre nuovo nel suo compiere il Mistero di Dio nelle nostre vite. **Che bello sapere che il Signore Risorto ci aspetta tutte le domeniche per incontrarci e donarci sempre i doni del suo amore grande.**

### **Il gruppo dei lettori: il servizio della Parola**

Nella Chiesa, la lettura della Parola di Dio assume un valore rilevante, tanto da essere considerato un vero e proprio ministero, e, come tale, non può essere improvvisato ma richiede serietà e amore perché con la Parola è Gesù stesso che si comunica ai suoi amici.

Ogni fedele battezzato può, a determinate condizioni, diventare lettore, offrendo così la propria voce a servizio di Dio e della Chiesa.

Nel gruppo dei lettori, ciascuno segnala gli orari di celebrazioni che sono più affini alla propria organizzazione familiare e concorda con il responsabile del gruppo la propria disponibilità. Viene poi steso un calendario di lettura almeno bimensile, che permette ai singoli lettori di potersi organizzare per tempo e assicurare la propria presenza.



## I ministri straordinari dell'Eucarestia

---

I Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica sono laici, uomini e donne, che dopo aver ricevuto adeguata formazione, su mandato del Vescovo Diocesano, svolgono il servizio di portare la comunione ai malati e agli anziani, impossibilitati a partecipare alla S. Messa, e di aiutare il Sacerdote nella distribuzione della comunione durante la Celebrazione Eucaristica.

È un dono bello: nella nostra Parrocchia operano cinque ministri **straordinari dell'Eucaristia**. Ringraziamo il Signore di questo.

Le famiglie che in casa hanno una persona malata o anziana, che non può più venire in chiesa e che non è ancora a conoscenza della parrocchia, comunichino il loro nominativo senza problemi per prendere accordi per la visita della ministra se è gradita. .

## Il gruppo dei chierichetti

---

In Parrocchia abbiamo un nutrito gruppo di chierichetti e chierichette. Il nostro gruppo è composto da ragazzi e ragazze dagli otto ai diciotto anni, che scelgono di vivere un servizio liturgico prezioso e qualificato per la nostra comunità. Ecco alcune doti fondamentali per essere ministranti **sull'altare: predisposizione al silenzio, disponibilità, attenzione, puntualità, costanza, entusiasmo.**

## Coretto e corale

---

**La cura della liturgia non può prescindere dall'esplicita attenzione alla musica e al canto.** La sensibilità e la disponibilità di molte persone ci **permette di garantire l'animazione musicale qualificata e costante nel tempo.** Oltre alla buona volontà di singoli organisti e cantori, in parrocchia

abbiamo due gruppi strutturati che costantemente si dedicano alla cura del canto durante la messa.

Il CORETTO dei bambini e dei ragazzi, presente alla messa delle 10,30, e la Corale Parrocchiale per le festività di particolare importanza. Invitiamo tutti i ragazzi e le ragazze a partecipare: non servono grandi doti, se non la buona volontà e la gioia di cantare, ed è un modo bello, anche **se un po' impegnativo, di fare un servizio alla** comunità e di partecipare più attivamente alle Celebrazioni.

La CORALE.

Oggi il gruppo è formato da circa 30 cantori suddivisi tra contralti, soprani, **bassi e tenori e l'intento che** si propone è quello di mettersi al servizio della comunità per le festività di particolare importanza, aiutando i fedeli a pregare meglio attraverso il canto.

Le prove si svolgono il martedì sera, presso la chiesa parrocchiale dalle ore 21.00 alle ore 22.45 circa.

La corale è sempre aperta e disponibile ad accogliere volentieri chi abbia voglia di dare una mano, anzi una voce, per il bene della comunità.

## C) La formazione cristiana nella Comunità

È importante che la coscienza cristiana sia continuamente formata. La sola Messa della domenica non basta per tener viva e matura la fede. Ecco alcune possibilità che ci vengono offerte per questo approfondimento.

### L'Adorazione Eucaristica

Il Catechismo della Chiesa Cattolica recita: *"Della virtù della religione, l'adorazione è l'atto principale. Adorare Dio è riconoscerlo come Dio, come Creatore e Salvatore, Signore e Padrone di tutto ciò che esiste, Amore infinito e misericordioso"*.

Mensilmente, ordinariamente ogni primo martedì, dopo la santa messa delle ore 20,30, la nostra comunità è chiamata a sostare in adorazione davanti al Santissimo Sacramento di Gesù. Un'ora di preghiera guidata e arricchita da testi, canti, e riflessioni



appropriate permette di dedicare tempo al mistero di Dio realmente presente nelle specie eucaristiche. **Durante l'Adorazione**, i sacerdoti presenti sono disponibili per la Confessione o il dialogo spirituale.

## La catechesi della Comunità con gli Adulti

---

Oggi più che mai, in una società scristianizzata dove è facile assorbire la mentalità comune, è necessaria **la formazione permanente** soprattutto per gli adulti per sfuggire alla confusione delle varie opinioni e quindi essere pronti a *rendere ragione della nostra fede* agli altri. Ci ricordiamo come una volta tutti si partecipava alla *dottrina* della domenica pomeriggio. Oggi la catechesi degli adulti è praticamente disertata da tanti ma **se non si conosce non si può amare e se non si ama non ci si mette a servizio**.

La proposta è offerta a tutte e due le parrocchie insieme e **si svolge nella chiesa della Veroncora di solito il primo, il terzo e il quarto giovedì del mese** a cominciare dal mese di ottobre dalle ore 21.00 alle 22.00/22.30. I primi due incontri sono di commento ad alcuni testi biblici (Vangelo di Marco e Lettera ai Filippesi) e sono guidati da Don Tiziano; il terzo incontro, guidato da Don Sergio, presenta alcuni testi del magistero della Chiesa, soprattutto del Papa o del nostro Vescovo, che è bene conoscere.

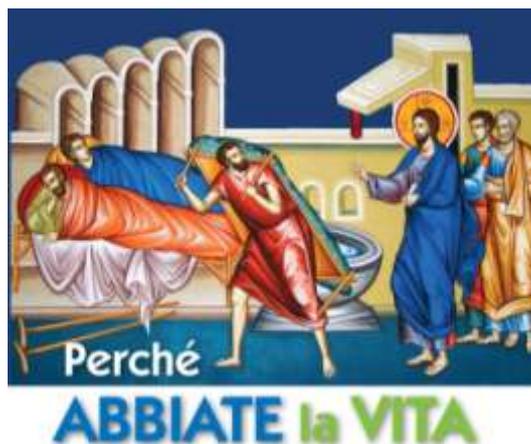
## I percorsi dei tempi forti

---

Ogni anno, **sia in Avvento che in Quaresima**, proponiamo alla Comunità cristiana un itinerario spirituale di formazione che, snodandosi a partire dalla liturgia domenicale, va ad abbracciare i temi più diversi della vita evangelica e della dottrina cristiana. Lo spunto viene sempre dalle Scritture del tempo liturgico o dai temi spirituali in esso iscritti. Nascono così dei percorsi interessanti che uniscono la vita e la liturgia, la riflessione e la **celebrazione**, l'attualità e la dottrina cristiana.

## La Scuola della Parola Adulti

Il Decanato offre anche questa preziosa occasione di formazione proposta **dall'Azione Cattolica**. È un itinerario di Lectio Divina, **che quest'anno** segue il Vangelo di Giovanni, e ha come titolo: **"Perché abbiate la vita"**. Gli incontri si svolgono mensilmente il secondo GIOVEDÌ del mese nel Santuario di S. Maria alle ore 21.00 secondo queste date:



GIOVEDÌ 10 ottobre; 14 novembre; 12 dicembre; 9 gennaio 2020; 13 febbraio.

Guida gli incontri don Francesco Casati.

## L'ORATORIO, una casa per crescere nella fede

---



### ANNO ORATORIANO 2019-2020 ORA CORRI, l'anno di Oratorio 2020

Lo slogan dell'anno oratoriano 2019-2020 è ORA CORRI! Lo slancio verso il futuro dei nostri oratori, coinvolgerà tutti, piccoli e grandi, lungo un percorso che ci porterà lontano e al

senso profondo del nostro stare insieme, in oratorio.

*“ Sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci”.* (Papa Francesco, Christus vivit, n. 299)

Non andiamo da nessuna parte senza i ragazzi, i preadolescenti e gli adolescenti accompagnati da giovani educatori e adulti volenterosi pronti **a mettersi al servizio. Lo slancio verso l'oratorio del futuro lo faremo insieme** alle giovani generazioni, sollecitandole a dare il meglio di sé per il bene di tutti, sempre; e per il bene di quella che per bambini e ragazzi è una **“seconda casa”, l'oratorio!**

**“Ora corri” è lo slogan dell'anno oratoriano 2019-2020**, quello che segnerà la fase creativa e progettuale del percorso Oratorio 2020. **Quali oratori per fare oratorio?** Ce lo chiederemo con insistenza in questi mesi e arriveremo ad una definizione di un progetto che ci spinga tutti in avanti, verso il prossimo decennio che stiamo per iniziare. Non chiederemo solo ai grandi di compiere questo sforzo innovativo, di ripensamento. Ma in una forma semplice e concreta, lo chiederemo anche ai più giovani, ai bambini e ai ragazzi, quelli che nel decennio 2020-2030 cresceranno effettivamente in oratorio, cercando di sperimentare la bellezza della Chiesa, di un luogo dove si impara a conoscere il Signore Gesù e a mettere in pratica il suo **Vangelo; una “casa” dove incontrare nuovi amici e capire che sono molto più che amici, sono fratelli.**

Insieme, in oratorio, ci sforziamo di realizzare il comandamento dell'amore, di esercitarci tutti in piccole e grandi forme di servizio e di carità, per vivere come "anima del mondo".

Il programma di vita per i le giovani generazioni a noi affidate consiste nel **"risplendere come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita"** (cfr. Filippesi 2, 15-16). **La "scintilla" che possiamo generare e provocare diventerà fuoco, là dove c'è un cuore pronto ad accogliere la forza del Vangelo e a metterlo in pratica.**

Questo è Ora corri: la traduzione del percorso Oratorio 2020 per i ragazzi e **le ragazze che vivono l'esperienza dell'oratorio nel loro atteggiamento migliore, che è quello della gioia, dell'entusiasmo, della corsa, appunto.** Quando proponiamo loro qualcosa di bello, bambini e ragazzi non smettono di correre, di accogliere con esultanza quanto viene loro chiesto, di sorridere e "starci" fino in fondo. Si fidano del nostro desiderio di volere il loro bene e di "con-correre", collaborando per la loro gioia.

Questo è l'oratorio che vogliamo costruire per loro: una "seconda casa" dove ogni "situazione" è "un'occasione", come ci suggerisce **l'Arcivescovo Mario Delpini, nella sua Lettera pastorale per l'anno 2019-2020: «Lo Spirito rende attenti e pronti a trasformare ogni situazione in occasione: dentro ogni condizione di vita, dentro ogni situazione, dentro la nostra stessa quotidianità c'è un'occasione di grazia, un'opportunità per il Vangelo e per la carità»**

Che cosa significa Ora corri?

Ora corri indica dunque il momento presente (Ora) che è slancio verso il futuro (corri). Ora è anche l'abbreviazione di Oratorio. Vorremmo che ciascuno dei nostri 1000 oratori ambrosiani cogliesse l'"occasione" di proiettarsi in avanti, con uno slancio che è proprio della dimensione entusiasmante, data dall'annuncio del Vangelo. La direzione la conosciamo: è quella che ci conduce tutti ad incontrare il Signore Gesù. **L'opportunità che ci daremo in questa fase di Oratorio 2020 sarà quella di chiamare tutti coloro che possono contribuire a rendere più bello l'oratorio per il bene dei ragazzi, a "camminare insieme", in uno stile che è quello sinodale, osando un modo nuovo di condividere il pensiero e la corresponsabilità, ma non ci accontenteremo del cammino, andremo di corsa! Non in modo affannoso e sconclusionato, ma con un ritmo incalzante che ci farà andare lontano e giungere alla mèta.**

Davide

## Il Gruppo della TERZA ETA'

---

La nostra parrocchia ha anche la valida opportunità di accompagnare gli anziani nella preziosa tappa della Terza (e anche quarta) Età. Il ritrovo è tutti i Mercoledì alle ore 15.00 presso il Centro Comunitario. **L'anima del gruppo è l'instancabile Don Peppino.** Si alternano agli incontri formativi momenti ricreativi e anche gite. Il gruppo è aperto a tutti gli anziani che si sentono ancora giovani dentro...

### D) La virtù della carità e il suo esercizio



### La virtù della carità e il suo esercizio

---

#### Caritas

Ormai da anni stiamo operando nel campo della carità, sia con la sensibilizzazione e formazione delle coscienze, sia con una azione concreta di assistenza, ascolto e vicinanza fattiva alle persone in difficoltà. Il gruppo *Caritas* è stato costituito proprio perché promuovesse la virtù della carità e le sue opere in Parrocchia, **coordinasse l'azione di carità e, infine, costituisse un Centro di ascolto parrocchiale.**

#### Centro di Ascolto

Nato domenica 22 maggio 2011, il **“Centro di ascolto parrocchiale Don Marco Brivio”** ha sede in via Favana 30, presso il centro comunitario parrocchiale. Il Centro di ascolto è aperto tutti i mercoledì (tranne l'ultimo mercoledì del mese) dalle ore 17,00 alle ore 19,00 e vi si accede direttamente dalla piazza.

Il Centro di ascolto si propone, in primo luogo, di accogliere e ascoltare le persone in difficoltà e, poi, di orientarle verso strutture già

operanti sul territorio o, eventualmente, se non ci fossero soluzioni già predisposte, di farsene carico direttamente.

## Progetti caritativi della Parrocchia promossi e sostenuti dalle Cascine

Un capitolo importante riguarda la spontanea azione caritativa. Negli **ultimi tempi è emersa l'esigenza di dare maggiore visibilità e sostegno** anche ai progetti di carità sostenuti da anni dalle Cascine ma tendenzialmente poco noti alla comunità intera.

**Le cascine non lavorano a titolo proprio, ma sono inviate dalla comunità in una sorta di ministero:** la missione della Cascina è la missione della comunità, la carità della cascina è la carità della comunità.

## Il Gruppo Missionario

Il gruppo missionario parrocchiale costituitosi più di 20 anni fa è attualmente composto da un decina di persone che si ritrovano mensilmente per un momento di formazione in centro comunitario utilizzando testi vari tratti da messaggi del Papa proposti in occasione per esempio della giornata missionaria o di testimonianze di missionari, vicini o lontani. La giornata missionaria mondiale e le iniziative quaresimali **rimangono i momenti privilegiati dell'azione di questo** gruppo. In occasione della giornata per la vita che ricorre la 1° Domenica di Febbraio si collabora con il CAV della città per la raccolta di fondi necessari alla sua attività .

Il gruppo resta in contatto con i rappresentanti delle cascine per ciò che riguarda le iniziative di solidarietà.

Alcuni membri partecipano ai momenti di formazione proposti dal decanato.

In seguito alla guerra del Kosovo alcuni di noi si sono impegnati a sostenere alcune famiglie in difficoltà a Sarajevo a questo scopo si svolgono delle attività (cene ,teatri) che possano premettere raccolta di fondi da destinare agli amici bosniaci.

Il gruppo è sempre aperto a tutti coloro interessati a partecipare alle attività , agli incontri formativi o semplicemente ad apportare nuove idee.

## Il Gruppo di pastorale sociale

Il cristiano maturo vive anche la sua responsabilità di cittadino consapevole e onesto. **La fede autentica non è estranea alla realtà culturale, sociale e politica del nostro tempo.** Un piccolo gruppo di persone ha iniziato a ritrovarsi per compiere dei possibili passi su questa prospettiva. Tutte le persone interessate sono caldamente invitate a unirsi a noi.

## E) E ancora:

### La visita del parroco e dei laici alle famiglie della Parrocchia in occasione del S. Natale

---

Don Sergio inizierà la visita LUNEDÌ 4 novembre 2019, in modo da raggiungere quelle famiglie che lo scorso anno hanno ricevuto la visita dai laici incaricati. Il sacerdote infatti da solo non può farcela entro Natale a passare in tutte le famiglie, per cui chiede aiuto ad alcuni laici preparati.

La visita alle famiglie in occasione del Natale non consiste nella semplice benedizione degli spazi della casa, **bensì in “un’occasione di vicinanza a tutte le famiglie della Parrocchia che accettano la visita e quindi un’opportunità di dialogo e di annuncio missionario, che non va improvvisato”**.

Oltre al parroco, dunque, anche quattro coppie di laici vivranno **l’esperienza della visita alle famiglie**. Le coppie scelte dal parroco saranno presentate alla comunità parrocchiale durante la santa messa delle ore 10,30 di venerdì 1 novembre 2019.

### L’amministrazione della Parrocchia

---

Don Attilio con tanta cura e perizia ha restaurato sostanzialmente la chiesa, il centro comunitario e la casa parrocchiale. Abbiamo già messo mano **all’oratorio** per renderlo sicuro innanzitutto a livello strutturale e poi per renderlo più accogliente. Il prospetto economico/finanziario della Parrocchia è presentato con trasparenza alla comunità parrocchiale, sia nelle **forme parziali durante l’anno** tramite *IL TASSELLO* sia nella rendicontazione generale annuale.

Attualmente abbiamo ancora dei debiti dovuti ai lavori in oratorio che speriamo di saldare al più presto.

Pertanto invitiamo tutti a partecipare, in spirito di famiglia, alle continue spese con un libero contributo nelle modalità a voi più consone cominciando **anche dall’offerta che deporrete** nella busta della Benedizione di Natale

Ecco le possibili modalità:

BONIFICO BANCARIO C/CBANCARIO

INTESTAZIONE: PARROCCHIA MADONNA REGINA

IBAN: IT96W0311122800000000047782 – UBI BANCA POPOLARE DI BERGAMO, Filiale di Busto A.

OFFERTE LIBERE nella CASSETTA apposta in fondo alla chiesa

EROGAZIONI LIBERALI DEDUCIBILI DAL REDDITO DI IMPRESA FINO AL 2% DEL REDDITO DICHIARATO (la modulistica è disponibile all'ufficio parrocchiale)

### La vita non è tolta ma trasformata: il funerale cristiano

---

Il conforto religioso delle famiglie colpite da un lutto è compito specifico della Chiesa, che si impegna ad accompagnare i suoi fedeli nel dolore della separazione da un proprio caro. La nostra comunità parrocchiale, le assiste e le sostiene con **la visita del parroco, la preghiera di un rosario** al quale partecipano i parenti e gli amici (nella casa del defunto o in chiesa) e **la celebrazione del funerale**, cui segue la successiva tumulazione al cimitero.

Si sta diffondendo in questi anni **la pratica della cremazione del corpo** del defunto, prassi accettata dalla Chiesa. In questo caso, dopo la cremazione non è necessaria alcuna ulteriore benedizione al cimitero. *La Chiesa ritiene in linea con la fede deporre le ceneri del defunto nel sepolcro al cimitero, non tenerle in casa o disperderle.* Per motivi di **sicurezza l'autorità civile non permette più il corteo funebre dalla casa del defunto verso la chiesa e dalla chiesa al cimitero.**

### Le messe per i vivi e per i morti

---

La tradizione cristiana ha sempre riconosciuto la necessità di pregare per i propri cari, in vita o già defunti, facendo celebrare per loro una Santa Messa che è *il vero suffragio* per loro, perché nella celebrazione eucaristica noi siamo veramente in comunione con i nostri cari morti.



Alla Parrocchia viene concessa, per finalità pastorali, la possibilità di celebrare con più intenzioni di offerenti in due sante messe alla settimana: martedì alle ore 20,30 e domenica alle 18,30.

**Normalmente la Santa Messa va "prenotata", telefonando in Parrocchia** negli orari di segreteria o venendo **direttamente nell'ufficio parrocchiale** o venendo in sacristia dopo le Messe della domenica.

**E' buona consuetudine**, in occasione della Messa, come per ogni Sacramento, fare una offerta libera.

## Le Cascine

---



Negli anni 1992-93 si è riflettuto molto su come si sarebbe potuta rilanciare la nostra Festa Patronale e vivacizzare la Parrocchia, creando dei luoghi e delle occasioni per conoscersi meglio e condividere momenti di gioia. Si è **pensato, allora, alle “Cascine”**, sfruttando l'idea che già nel passato esse avevano costituito un punto di aggregazione per tutti coloro che abitavano nei dintorni. Ne sono state individuate quattro, che potessero idealmente dividere il quartiere in altrettante parti, e ad ognuna di esse è stato abbinato un colore: alla Cascina Bottigelli il giallo, alla Tri Padron il rosso, alla Cattabregghetta il verde e alla Ferrari il blu.

Attualmente la vita delle Cascine si esprime in momenti religiosi nelle Messe per i Defunti i venerdì di settembre, nella novena di Natale, nelle Via Crucis della Quaresima e nei Rosari il mese di maggio. Sarebbe bello ritornare a riattivare **l'animazione anche visibile del territorio con l'addobbare le case e le vie nel** periodo della Festa Patronale (le ultime due settimane di maggio e la prima di giugno) e se possibile rimettere in piedi alcune iniziative. **C'è bisogno di persone che per questo “se la caccino”** ancora e che si accordino con il responsabile della propria Cascina.

## Circolo Acli “Madonna Regina”

---



Il Circolo Acli Madonna Regina si è costituito poco prima della nascita della Parrocchia come luogo di socializzazione e di svago. Ancora oggi, suo scopo principale è sostenere la dimensione educativa finalizzata al bene comune, mediante iniziative di tipo sociale - formativo - culturale - ricreativo, promuovendo così la giustizia, la legalità, **l'esercizio dei diritti e dei doveri, la libertà e la dignità della persona.**

**Con parte dell'utile ricavato aderiamo a** progetti di solidarietà e diamo anche un contributo annuale per le spese e le varie necessità della Parrocchia.

**Per quanto riguarda la nostra realtà, siamo presenti da oltre quarant'anni sul territorio con il Patronato e il Centro Fiscale Acli, servizio assicurato ogni martedì dalle 18,00 alle 19,30 dai nostri operatori sociali presso il Centro Comunitario parrocchiale. Il circolo funziona grazie ad una ventina di volontari e, come finalità ricreativa, gestisce il bar e un luogo polifunzionale con campo di bocce, che serve a tutta la comunità ed è aperto tutti i giorni, specialmente nel periodo estivo. Il circolo offre anche una serie di iniziative di tipo culturale, come percorsi di cinema e documentazione sociale, serate musicali, incontri a tema su usi e costumi di altri popoli, gite nelle varie città d'Italia con itinerari storici e religiosi, corsi d'informatica e per futuri dirigenti Acli.**

Da qualche anno si è costituito, all'interno del Circolo, un gruppo di **"Coordinamento donne Acli della Parrocchia"**, formato da donne che, oltre a stare bene insieme, mettono a disposizione le proprie abilità manuali, facendo piccoli lavoretti che poi mettono in vendita: il ricavato è **sempre devoluto a favore di progetti di solidarietà, come l'adozione a distanza di alcuni bambini.**

## **F) Organi di informazione parrocchiale**

Abbiamo tre strumenti per la comunicazione delle notizie e delle idee della comunità parrocchiale:

- **IL FOGLIO degli avvisi domenicali**, che raccoglie gli appuntamenti, le proposte e le notizie della vita della Parrocchia. È bene ritirarlo uno per famiglia e portare qualche copia a chi non può venire in chiesa.
- **IL TASSELLO**. Come potete constatare i membri della redazione del Tassello hanno cercato di renderlo sempre più utile e stimolante per tutta la Comunità. Si offre più spazio alle iniziative della vita di tutta la parrocchia **per farle conoscere a tutti. E' possibile scrivere alla redazione per avanzare osservazioni o proposte usando la email della parrocchia: *info@santamariaregina.it*.**
- **SITO INTERNET. // SITO PARROCCHIALE *www.santamariaregina.it*** mostra sinteticamente la realtà della Parrocchia e offre un facile accesso alla realtà della comunità cristiana, specialmente a chi è più avvezzo ai moderni mezzi di comunicazione. Nel sito parrocchiale si ha una ampia presentazione della storia della Parrocchia e uno sguardo sia sulla realtà decanale che diocesana. Il sito è continuamente aggiornato dai collaboratori.

## G) I Consigli della Comunità

I membri dei Consigli Pastorale ed economico sono stati eletti domenica 20 ottobre e saranno presentati alla comunità domenica 10 novembre.

## H) Info, Indirizzi e contatti

### Orari delle sante messe

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 8,30  
a seguire la preghiera delle Lodi mattutine

Martedì: ore 20,30. **Il primo martedì c'è anche l'Adorazione** Eucaristica.

Sabato: Santa Messa vigiliare ore 18,30

Domenica: ore 8,15; ore 10.30; ore 18,30

### Orari della segreteria parrocchiale

Grazie alla disponibilità di alcuni volontari, la segreteria parrocchiale è aperta:

Lunedì dalle 17,00 alle 18,30; da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

### Indirizzi e contatti

Parrocchia Santa Maria Regina - Via Favana, 30 Busto Arsizio (Va)

Tel. 0331.631690 Fax. 0331.328044

[www.santamariaregina.it](http://www.santamariaregina.it)

e.mail: [info@santamariaregina.it](mailto:info@santamariaregina.it)

- **Tiziano Sangalli (parroco), via Guido d'Arezzo 18/4 Busto Arsizio (Va)**  
Tel. 0331.367886 Fax 0331.367886 Cell.3898823399  
e.mail: dontiziano82@gmail.com
- Don Sergio Perego (vicario), Via Favana, 30 - Tel. 0331.631690  
Cell. 3487755438 - e.mail: donsergioperego@gmail.com
- Don Giuseppe Aldeni, (residente in Parrocchia), Via Samarate 100  
Tel. 0331.670578 - e.mail: [donpeppino.aldeni@alice.it](mailto:donpeppino.aldeni@alice.it)
- Davide Romanò, direttore **dell'oratorio**
- Tel. 3479795353 - e.mail: upgnordestbusto@gmail.com



In copertina:

"Madonna con il Bambino"

G.B. Salvi detto il Sassoferrato 1640-1650 ca.

Pinacoteca Comunale, Cesena